



*Città Metropolitana di Palermo*  
AREA SVILUPPO PATRIMONIALE -  
AMBIENTALE - ENERGETICO ED ECONOMICO SOCIALE  
DIREZIONE ENERGIA E AMBIENTE  
Servizio VIA – VAS – VINCA – PAUR – Bonifiche

CL 9.9.9/42/2024

*Funzionario istruttore  
dott.ssa Pasqua Cavolina*

Ministero dell’Ambiente  
e della Sicurezza Energetica  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS  
[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

**Oggetto: [ID: 12468] WEB-VIA FER- VIAVIAF00000050: Progetto di un impianto eolico denominato "DUCHESSA"** costituito da 15 aerogeneratori di potenza unitaria 6 MW, per una potenza di 90 MW, con sistema di accumulo integrato da 10 MW, per una potenza complessiva di 100 MW e opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Contessa Entellina (PA), Santa Margherita di Belice (AG) Sambuca di Sicilia (AG), Menfi (AG) - **Proponente: AREN Green S.r.l.** - Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento – **Osservazioni** -

Codesto Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali- Divisione V - Procedure di Valutazione VIA e VAS, in qualità di Autorità competente, con nota prot. n. 96853 del 27/5/2024, acquisita al protocollo dell’Amministrazione al n. 41659 del 27/5/2024, ha comunicato la procedibilità dell’istanza in oggetto e l’avvio della procedura di VIA ed ha trasmesso l’istanza ed il relativo avviso al pubblico. Il Progetto, lo Studio di impatto ambientale, la Sintesi non tecnica, e l’Avviso al pubblico sono stati pubblicati sul sito web del Ministero.

Dalla documentazione ad oggi pubblicata, con particolare riferimento alla Sintesi non Tecnica, alla Relazione Tecnica Generale ed allo studio di Impatto Ambientale, si evince che il progetto presentato dalla Società AREN Green S.r.l. interesserà un’area agricola ricadente nei Comuni di Contessa Entellina (PA), Santa Margherita di Belice, Sambuca di Sicilia e Menfi (AG) in località “Contrada Duchessa” e prevede la realizzazione di un parco eolico costituito da n.15 aerogeneratori di potenza unitaria 6 MW, per una potenza complessiva di 90 MW, ai quali si sommano 10 MW di un sistema di accumulo BESS, per un totale di 100 MW. Le opere di connessione ricadranno, oltre che nel Comune di Contessa Entellina, anche nei Comuni di Santa Margherita di Belice e Sambuca di Sicilia. L’impianto sarà, infine, allacciato alla Stazione Elettrica Terna di Menfi, sita nel Comune di Menfi (AG), tramite connessione a 36 kV. Il tracciato del cavidotto di collegamento alla Stazione utente

1/2

attraverserà i Comuni di Menfi, Sambuca di Sicilia e Santa Margherita di Belice, nel territorio della provincia di Agrigento, ed il comune di Contessa Entellina, nel territorio della provincia di Palermo.

Per tutto quanto sopra detto, l'Ufficio scrivente, con nota prot. n. 42789 del 30/5/2024 (**All.1**) ha invitato le Direzioni/Uffici potenzialmente interessati a prendere visione della documentazione pubblicata, valutarla per gli aspetti di propria competenza ed inviare le osservazioni/pareri/Nulla Osta di propria competenza.

Preliminarmente, si osserva che l'Ufficio Programmazione Monitoraggio e Controllo (DUP) della Direzione Ragioneria Generale, con nota prot. n. 44258 del 04/6/2024 (**All.2**), ha comunicato che l'intervento in progetto non si sovrappone ad interventi rispondenti alla tipologia "01-nuove costruzioni" già programmati da questa Amministrazione ed inseriti nel Programma Triennale dei LL.PP. 2024-2026.

Relativamente alla viabilità, la Direzione competente, con nota prot. n. 46475 del 11/6/2024 (**All.3**), ha comunicato di aver preso visione della documentazione allegata all'avvio del procedimento e di aver rilevato che *"da un punto di vista viabilistico di accesso non risulta indicata espressamente viabilità extraurbana di competenza (salvo ulteriori precisazioni ed integrazioni da parte della Società proponente)"*. Per quanto detto, ha espresso delle osservazioni di carattere generale in merito ad eventuali trasporti eccezionali che comportino modifiche della sede stradale, al transito eccezionale, al transito dei mezzi in strade attualmente chiuse al transito, alla realizzazione di sotto servizi (cavidotti) lungo la viabilità di competenza. Si rinvia alla nota prot. n. 46475 del 11/6/2024, allegata alla presente, per ulteriori dettagli.

L'E.Q. Autorizzazioni (A.U.A.) – Pianificazione territoriale – SITR, presa visione degli elaborati progettuali allegati all'istanza presentata dalla Società AREN Green S.r.l. e valutato che le attività previste in cantiere ed aventi interesse per le emissioni in atmosfera, nella fase di impianto ed in quella di dismissione, sono rappresentate fundamentalmente dall'esecuzione di scavi e rinterri (per fondazione stradale, fondazione dei manufatti, trincee per la posa dei cavidotti BT, MT e dei cavi dati interrati, plinti di fondazione dei manufatti, cunette e trincee drenanti), con nota prot. n. 48036 del 17/6/2024 (**All.4**), ha prodotto le proprie osservazioni, ritenendo l'intervento proposto compatibile nel rispetto delle prescrizioni relative all'impatto delle emissioni in atmosfera prodotte durante le fasi di cantiere per:

- lavori per la costruzione dell'impianto e per la dismissione dello stesso (a fine vita utile);
- transito di automezzi;
- fasi di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico e stoccaggio dei materiali polverulenti utilizzati;
- eventuale confezionamento di calcestruzzo o di conglomerati bituminosi con dispositivo fisso in cantiere;
- utilizzo di generatori di energia elettrica nella fase di costruzione dell'impianto;
- installazione, nella fase di costruzione dell'impianto, di impianti per la frantumazione in loco di materiale da scavo roccioso per consentire il riutilizzo immediato del materiale per la realizzazione dei manufatti di progetto;
- utilizzo di veicoli/macchinari a motore

Si rinvia alla citata nota, allegata alla presente, per ulteriori approfondimenti.

L'Ufficio Rifiuti, presa visione della documentazione pubblicata e, in particolare, dello Studio di Impatto Ambientale, del Piano di gestione dei rifiuti, del Piano di dismissione e ripristino dei luoghi e del Piano preliminare di utilizzo in sito del materiale di scavo, con nota prot. n. 50488 del 25/6/2024 (**All.5**), ha espresso le proprie osservazioni in merito a:

- rifiuti prodotti durante le fasi di cantiere, di esercizio e di dismissione dell'impianto e relative opere accessorie;

- terre e rocce da scavo non riutilizzate in sito;
- raggruppamento dei rifiuti e deposito preliminare alla raccolta ai fini del trasporto in un impianto di trattamento;
- rifiuti prodotti a seguito degli interventi di manutenzione, compreso eventuale sfalcio delle specie erbacee derivanti dalla manutenzione del verde;
- interventi di movimento terra;
- fasi di cantiere e dismissione dell'impianto;
- verifica dell'idoneità al riutilizzo e gestione del materiale scavato;
- rifiuti prodotti dalla realizzazione del progetto;
- prevenzione dei possibili inquinamenti del suolo;
- Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti;
- gestione dell'area di cantiere al termine dei lavori.

Tanto si comunica per il seguito di competenza e si trasmettono, in allegato, le note citate al fine dell'approfondimento delle osservazioni in merito alla programmazione, alla viabilità, alle emissioni in atmosfera ed ai rifiuti.

*Il responsabile E.Q.*  
*Ing. Michele Lo Biondo*

*Il Direttore*  
*Ing. Lorenzo Fruscione*

*(F.to digitalmente)*

Ing. Michele Lo Biondo | Firmato digitalmente  
da: Michele Lo Biondo  
Data: 26/06/2024  
08:20:30

Firmato digitalmente da: Lorenzo  
Fruscione  
Data: 26/06/2024 10:54:30

**Allegati:**

**All.1** – Nota Direzione Energia e Ambiente, Servizio VIA – VAS – VINCA – PAUR – Bonifiche, prot. n. 42789 del 30/5/2024;

**All.2** – Nota Ufficio Programmazione Monitoraggio e Controllo (DUP) della Direzione Ragioneria Generale, prot. n. 44258 del 04/6/2024;

**All.3** – Nota Direzione Viabilità, prot. n. 46475 del 11/6/2024;

**All.4** – Nota E.Q. Autorizzazioni (A.U.A.) – Pianificazione territoriale – SITR, prot. n. 48036 del 17/6/2024

**All.5** – Nota Ufficio Rifiuti, prot. n. 50488 del 25/6/2024



## *Città Metropolitana di Palermo*

AREA SVILUPPO PATRIMONIALE -  
AMBIENTALE - ENERGETICO ED ECONOMICO SOCIALE  
DIREZIONE ENERGIA E AMBIENTE  
Servizio VIA – VAS – VINCA – PAUR – Bonifiche

CL 9.9.9/49/2024

Direzione Viabilità

Direzione Ragioneria Generale  
Ufficio Programmazione Monitoraggio e Controllo (DUP)

E.Q. Autorizzazioni (AUA) Pianificazione Territoriale – SITR  
Ufficio Emissioni

E,Q. VIA – VAS – VINCA – PAUR – Bonifiche  
Ufficio Rifiuti

### **LORO SEDI**

**Oggetto:** [ID: 12468] WEB-VIA FER- VIAVIAF00000050: Progetto di un **impianto eolico** denominato "**DUCHESSA**" costituito da 15 aerogeneratori di potenza unitaria 6 MW, per una potenza di 90 MW, con sistema di accumulo integrato da 10 MW, per una potenza complessiva di 100 MW e opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Contessa Entellina (PA), Santa Margherita di Belice (AG) Sambuca di Sicilia (AG), Menfi (AG) - Proponente: **AREN Green S.r.l.** - Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento - **Richiesta osservazioni** -

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali- Divisione V - Procedure di Valutazione VIA e VAS, con nota prot. n. 96853 del 27/5/2024, acquisita al protocollo dell'Amministrazione al n. 41659 del 27/5/2024, che si allega (**All.1**), ha comunicato che la Società **AREN Green S.r.l.** ha presentato l'istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, ed ha trasmesso l'istanza (**All.2**) e l'Avviso al Pubblico (**All.3**).

Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto di produzione di energia eolica, che sarà localizzato in Contrada Duchessa nei Comuni di Contessa Entellina (PA), Santa Margherita di Belice, Sambuca di Sicilia e Menfi (AG), e sarà costituito da n. 15 aerogeneratori di potenza unitaria 6 MW, per una potenza complessiva dell'impianto di 90 MW, ai quali si aggiungono 10MW di un sistema di accumulo BESS.

La Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Divisione V, Procedure di Valutazione VIA e VAS del MASE, verificata la completezza della documentazione trasmessa, ha comunicato l'avvio dell'istruttoria tecnica e la pubblicazione del Progetto, dello Studio di impatto ambientale, della Sintesi non tecnica e dell'Avviso al pubblico, sul sito web del Ministero all'indirizzo:

**<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10867/16242>**

Entro 30 gg dalla pubblicazione i soggetti coinvolti nel procedimento potranno prendere visione sul sito web della documentazione presentata dal proponente AREN Green S.r.l. e presentare al MASE le proprie osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi. Entro il medesimo termine, sono acquisiti per via telematica i pareri delle Amministrazioni e degli Enti coinvolti.

Per quanto sopra detto, l'ufficio scrivente ha preso visione della documentazione ad oggi pubblicata, con particolare riferimento alla Sintesi non Tecnica, alla Relazione Tecnica Generale ed allo studio di Impatto Ambientale, dalla quale si evince che il progetto è localizzato in un'area agricola ricadente nei Comuni di Contessa Entellina (PA), Santa Margherita di Belice, Sambuca di Sicilia e Menfi (AG) in località "Contrada Duchessa" e prevede lo sviluppo di un parco eolico costituito da n.15 aerogeneratori di potenza unitaria 6 MW per una potenza complessiva di 90 MW ai quali si sommano 10 MW di un sistema di accumulo BESS per un totale di 100 MW. Le opere di connessione ricadranno, oltre che nel Comune di Contessa Entellina, anche nei Comuni di Santa Margherita di Belice e Sambuca di Sicilia. L'impianto sarà, infine, allacciato alla Stazione Elettrica Terna di Menfi, sita in Comune di Menfi (AG), tramite connessione a 36 kV. Il tracciato del cavidotto di collegamento alla Stazione utente attraverserà i Comuni di Menfi, Sambuca di Sicilia e Santa Margherita di Belice, nel territorio della provincia di Agrigento, ed il comune di Contessa Entellina, nella provincia di Palermo.

Le superfici oggetto di intervento risultano esterne a zone che fanno parte della Rete Natura 2000 e le ZSC più vicine al progetto e sulle quali potrebbero esservi impatti, non ricadono tra le aree di competenza di questa Amministrazione

L'area di impianto interesserà prevalentemente aree caratterizzate dall'uso agricolo del suolo costituito da colture seminative non irrigue. Poichè la superficie occupata dagli aerogeneratori, dalle piazzole e dalle strade di accesso costituirà una porzione minima dell'area interessata, sarà possibile l'utilizzo del suolo agricolo fino a pochi metri dalla base della torre.

Relativamente alla viabilità principale la S.S. 624 Palermo - Sciacca permette di raggiungere il sito dai comuni di Poggioreale e di Santa Margherita di Belice e risulta, in generale, idonea al trasporto delle componenti necessarie alla costruzione dell'impianto, fatti salvi eventuali interventi locali di ripristino che, nel caso, saranno concordati con le autorità gestrici delle strade. Sono presenti, inoltre, numerose strade sterrate ed imbrecciate che permettono l'accesso agli appezzamenti ed alle masserie e poderi. Il Proponente precisa che *"Durante le fasi di progettazione di dettaglio verranno definite con precisione le caratteristiche costruttive dei tratti di strada di nuova realizzazione, che consentiranno l'accesso agli aerogeneratori. Per quanto possibile si cercherà di sfruttare la viabilità carrabile e gli stradelle interpoderali esistenti, limitando la realizzazione di nuovi tratti"*.

In ogni caso, tutte le opere con carattere provvisorio realizzate in via preliminare alla costruzione, comprendenti tratti di strada e piazzole provvisorie, verranno rimosse al termine della fase di costruzione dell'impianto, restituendo la superficie occupata alla destinazione originaria.

Non è prevista la recinzione dell'area, con esclusione dell'area intorno alla Stazione utente, dove sarà realizzata una recinzione metallica, per un'area di 30 x 25 m. L'accesso ai siti degli

aerogeneratori verrà regolato a partire dalla viabilità esistente, con chiusura e divieto di accesso ai non addetti ai lavori.

Relativamente alle emissioni in atmosfera, le attività previste in fase di costruzione dell'impianto possono determinare eventuali impatti dovuti essenzialmente a:

- emissioni di inquinanti di gas di scarico dei mezzi utilizzati;
- sollevamento di polveri dovuto alla movimentazione dei mezzi ed allo svolgimento delle attività di scavo, riporto e livellamento di terreno.

Per mitigare la dispersione di polveri nell'area di cantiere saranno adottate le seguenti misure:

1. bagnatura e copertura con teloni dei materiali trasportati sugli autocarri;
2. limitazione della velocità sulle piste di cantiere;
3. periodica manutenzione delle macchine e delle apparecchiature con motore a combustione.

Relativamente ai rifiuti che saranno prodotti in fase di cantiere, in fase di esercizio ed in fase di dismissione, si rimanda agli elaborati prodotti dal soggetto proponente "Piano di Gestione dei Rifiuti" e "Piano di utilizzo delle Terre e Rocce da scavo".

Per tutto quanto sopra detto, considerato che dalla data di pubblicazione dell'avviso al pubblico sul sito web del Ministero, decorre il termine di 30 giorni entro il quale chiunque abbia interesse può presentare le proprie osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi e far pervenire al MASE il proprio parere, si invitano le Direzioni/Uffici in indirizzo a prendere visione della documentazione pubblicata, valutarne la completezza, per gli aspetti di propria competenza, ed inviare allo scrivente, **entro il termine del 20 giugno 2024** le proprie osservazioni/pareri/Nulla Osta.

Qualora codeste Direzioni e Uffici entro i termini sopra indicati non trasmetteranno osservazioni, pareri, nulla osta o assensi, il mancato invio si intenderà quale assenso al progetto in questione.

*Il Funzionario*  
*Dott.ssa Pasqua Cavolina*

Firmato digitalmente da: PASQUA CAVOLINA  
Limite d'uso: Explicit Text: Questo certificato  
rispetta le raccomandazioni previste dalla  
Determinazione Agid N. 121/2019  
Data: 29/05/2024 13:24:02

*(F.to digitalmente)*

*Il Responsabile E.Q.*  
*Ing. Michele Lo Biondo*

Ing. Michele Lo Biondo | Firmato digitalmente  
da: Michele Lo  
Biondo  
Data: 29/05/2024  
14:44:13

**Allegati:**

**All.1** – Nota Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS, prot. n. 96853 del 27/5/2024

**All.2** – Istanza di VIA

**All.3** – Avviso al Pubblico



## Città Metropolitana di Palermo

Direzione Ragioneria Generale

Ufficio Programmazione Monitoraggio e Controllo (DUP)

Via Maqueda 100 - 90134 Palermo – Tel. 0916628284

e – mail [program@cittametropolitana.pa.it](mailto:program@cittametropolitana.pa.it) – C.F. 80021470820

### **Direzione Energia e Ambiente**

p. pa Città Metropolitana di Palermo RGP  
Al Resp.le di E.Q. Angelo Le Biondo

CL 9.9.9.0.0.0/42/2024 - 04/06/2024

SEDE

**Oggetto:** [ID: 12468] – WEB-VIA FER- VIAVIAF00000050 - Progetto di un impianto eolico denominato “**DUCHESSA**” costituito da n. 15 aerogeneratori di potenza unitaria 6 MW, per una potenza di 90, con sistema di accumulo integrato da 10 MW, per una potenza complessiva di 100 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Contessa Entellina (PA), Santa Margherita Belice (AG), Sambuca di Sicilia (AG) e Menfi (AG). Proponente: **AREN Green S.r.l.** - Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento - **Richiesta osservazioni.**

In riferimento alla Vs. nota prot. n. 42789 del 30/05/2024 ed alla nota prot. n. 96853 del 27/05/2024 del Ministero Ambiente e Sicurezza Energetica (Direz. Gen. Valutazioni Ambientali- Div. V, Procedure di Valutazione VIA e VAS), di pari oggetto, relativamente alle “*eventuali osservazioni di specifica competenza*” sul Progetto di cui in oggetto, con la presente si specifica che, questo ufficio da un esame degli interventi rispondenti alla tipologia “01 – nuove costruzioni”- del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024-2026 approvato con Delibera del Commissario ad Acta n. 2 del 22/01/2024, ha riscontrato n. 5 interventi di nuova costruzione, *nessuno dei quali risulta essere sovrapponibile con l'intervento di cui alle suddette note.*

Il Referente interno  
Geom. Antonio De Luca

Il Responsabile di E.Q.  
Dott.ssa Maria Cataldo



# Città Metropolitana di Palermo

Direzione Viabilità

CL. 9.9.9/49/2024

Direzione Energia e Ambiente  
Servizio VIA – VAS – VINCA – PAUR - Bonifiche

e p.c. Sig. Direttore Generale

p\_pa Città Metropolitana di Palermo RGP  
PROT. 1046475 del 11/06/2024  
Responsabile E.O. Area OVES1  
CL 9.9.9.0.0/42/2024 - 12/06/2024  
ing. G. Fasulo

Loro Sedi

OGGETTO: **ID 12468** – WEB-VIA FER – VIAVIAF0000025 – Progetto di un impianto eolico denominato “DUCHESSA” costituito da n. 15 aerogeneratori di potenza unitaria 6 MW, per una potenza di 90 MW, con sistema di accumulo di 10 MW, per una potenza complessiva di 100 MW e opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Contessa Entellina (Pa), Santa Margherita Beliche (AG), Sambuca di Sicilia (AG) e Menfi (AG) – Proponente AREN Green s.r.l. Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento.

Richiesta di Osservazioni.

Premesso che:

- con nota prot. n. 42789 del 30.5.2024 Codesto Servizio VIA – VAS – VinCA della Direzione Energia e Ambiente, allegando la nota prot. n. 96853 del 27.5.2024 del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Div. V – comunicava la presentazione dell’istanza per l’avvio della procedura di V.I.A., ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.”, di cui in oggetto;
- viene richiesto, per quanto di competenza, un parere relativo agli aspetti inerenti la viabilità provinciale, inteso sia relativamente alle infrastrutture stradali interessate dalla realizzazione del predetto impianto, sia relativamente al successivo trasporto eccezionale che interesserà il successivo trasferimento delle attrezzature dell’impianto e/o sottoservizi ricadenti nell’infrastruttura stradale;

Atteso che:

- ai sensi dell’art. 12, comma 3, del D. Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 - Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità- *“la costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli impianti stessi, ivi inclusi gli interventi, anche consistenti in demolizione di manufatti o in interventi di ripristino ambientale, occorrenti per la riqualificazione delle aree di insediamento degli impianti, sono soggetti ad una **autorizzazione unica**, rilasciata dalla Regione o dalle province delegate dalla regione, ovvero, per impianti con potenza termica installata pari o superiore ai 300*

MW, dal Ministero dello sviluppo economico, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico”.

- Ai sensi del comma 1 del predetto art. 12, “Le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, sono di **pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti**” ed inoltre, ai sensi del comma 4 bis, il proponente “... in sede di presentazione della domanda di autorizzazione di cui al comma 3, può richiedere la dichiarazione di pubblica utilità e **Papposizione del vincolo preordinato all'esproprio** delle aree interessate dalla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse”;
- le sopra citate disposizioni consentono di ricorrere allo strumento della espropriazione per pubblica utilità per acquisire la disponibilità non solo del suolo per la realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, ma anche del suolo di tutte le opere connesse, tra le quali rientra la viabilità di accesso all'impianto stesso, nonché tutte le aree necessarie per “adeguare” la viabilità demaniale per consentire il transito dei trasporti eccezionali, da autorizzare appositamente nei casi previsti dagli artt. 61 e 62 del Codice della Strada;

Vista la documentazione allegata all'avvio del procedimento di cui in oggetto, scaricata dal Portale Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e precisamente:

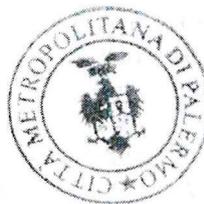
[“https://va.mite.gov.it/it-IT/oggetti/Documentazione/10867/16242](https://va.mite.gov.it/it-IT/oggetti/Documentazione/10867/16242)

e constatato che nello “Studio di Impatto Ambientale”, e nella “Relazione Generale”, nella “Tavola Viabilità generale di Accesso”, da un punto di vista viabilistico di accesso non risulta indicata espressamente viabilità extraurbana di competenza (salvo ulteriori precisazioni ed integrazioni da parte della Società proponente).

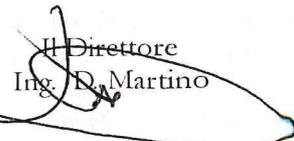
Quanto sopra premesso, relativamente alla procedura in oggetto, per l'impianto eolico denominato “Duchessa” nel Comune di Contessa Entellina (pa) ed altri in provincia di Agrigento, appare opportuno definire le seguenti osservazioni di competenza di carattere generale:

1. Qualora per la realizzazione dell'impianto siano necessari trasporti eccezionali che comportino modifiche della sede stradale, anche con occupazione di aree private, tali modifiche dovranno essere realizzate in maniera definitiva, previa presentazione di progetto alla direzione viabilità che ne rilascerà apposita autorizzazione, nel rispetto del Codice della strada, del suo regolamento di attuazione e delle norme tecniche di costruzione delle strade; nel caso in cui le eventuali modifiche alla sede stradale comportino la necessità di acquisire aree private, le procedure di esproprio/acquisizione e frazionamento saranno a carico del proponente che provvederà a volturare le aree interessate in favore della Città Metropolitana di Palermo, al termine dei lavori.
2. In ogni caso il transito eccezionale sarà consentito, previa attestazione della verifica di stabilità statica delle opere d'arte presenti lungo il percorso individuato, da definire con apposita relazione a firma di tecnico abilitato a carico del proponente.
3. Nel caso la viabilità di accesso all'impianto interessi tratti di strade chiuse al transito, il proponente dovrà farsi carico di tutte le opere necessarie a consentire la revoca dell'ordinanza di chiusura”.
4. La realizzazione di sotto servizi (cavidotti) lungo la viabilità di competenza sarà soggetta a rilascio e apposita autorizzazione da parte dell'Ente

Il Responsabile E.Q.  
Dott. Urbanista G.B. Costanzo



Il Direttore  
Ing. D. Martino





# Città Metropolitana di Palermo

Area Sviluppo Patrimoniale Ambientale Energetico ed Economico Sociale

Direzione Energia e Ambiente

E.Q. Autorizzazioni (A.U.A.) – Pianificazione territoriale - SITR

Funzionario istruttore: Dott. Claudio Marino  
Tit./Fasc. 9.9.9/49/2024

E.Q. VIA – VAS – VINCA – PAUR – Bonifiche

**Oggetto: Parere di competenza sulle emissioni in atmosfera**

[ID: 12468] WEB-VIA FER- VIAVIAF00000050: Progetto di un impianto eolico denominato "DUCHESSA" costituito da 15 aerogeneratori di potenza unitaria 6 MW, per una potenza di 90 MW, con sistema di accumulo integrato da 10 MW, per una potenza complessiva di 100 MW e opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Contessa Entellina (PA), Santa Margherita di Belice (AG) Sambuca di Sicilia (AG), Menfi (AG).

Proponente: AREN Green S.r.l.

In risposta alla nota prot. n. 42789 del 30/05/2024 di richiesta osservazioni e/o pareri di competenza sull'intervento specificato in oggetto, si è presa visione degli elaborati progettuali allegati all'istanza presentata dalla Ditta AREN Green S.r.l.

Le attività previste in cantiere ed aventi interesse per le emissioni in atmosfera, nella fase di impianto ed in quella di dismissione, sono rappresentate fundamentalmente dall'esecuzione di scavi e rinterri (per fondazione stradale, fondazione dei manufatti, trincee per la posa dei cavidotti BT, MT e dei cavi dati interrati, plinti di fondazione dei manufatti, cunette e trincee drenanti).

I potenziali impatti diretti sulla qualità dell'aria sono legati al movimento terra per la preparazione delle aree di cantiere e la costruzione del progetto, nonché la sua dismissione, con conseguente emissione di particolato (PM10, PM2.5) in atmosfera, alla risospensione di polveri dovute al transito di veicoli su strade non asfaltate, all'utilizzo di veicoli/macchinari a motore nelle fasi di costruzione con relativa emissione di gas di scarico (PM, CO, SO<sub>2</sub> e NO<sub>x</sub>).

Il progetto prevede un piano di monitoraggio finalizzato a valutare l'impatto delle emissioni in atmosfera nella fase di realizzazione dell'impianto e l'adozione di misure di mitigazione atte a ridurre le emissioni di polveri e altri inquinanti.

Dalla documentazione progettuale, risulta condotta un'indagine sul regime anemologico, ma non finalizzata a valutare l'influenza dei venti dominanti sulla diffusione delle polveri durante le operazioni di movimento terra e dal passaggio degli autocarri e dei mezzi d'opera.

Lo Studio di Impatto Ambientale allegato al progetto riferisce che *“Le analisi condotte hanno permesso di valutare come l’impatto cumulativo sia trascurabile”* e che *“il progetto per le sue caratteristiche e per la sua ubicazione, risulta essere coerente con tutti gli strumenti di pianificazione e programmazione internazionale, nazionale, regionale e comunale”*. Si conclude che *“si può ritenere che il progetto risulti sostenibile rispetto ai caratteri ambientali e paesaggistici dell’ambito entro cui si inserisce.”*

In riferimento agli elaborati di progetto allegati all’istanza del proponente, per quanto sopra esposto, si prescrive quanto segue.

Relativamente all’impatto relativo alle emissioni in atmosfera prodotte durante le fasi di cantiere per la costruzione dell’impianto e per la dismissione dello stesso (a fine vita utile) e/o dal transito di automezzi, in ciascuna fase di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico e stoccaggio dei materiali polverulenti utilizzati, il proponente dovrà rispettare le prescrizioni e le direttive contenute nella Parte I dell’Allegato V alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.. In particolare, il proponente dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

- utilizzo di sistemi di copertura dei cassoni degli automezzi che trasportano materiali polverulenti con teloni;
- circolazione degli automezzi a bassa velocità;
- lavaggio/bagnatura delle gomme degli automezzi all’interno del cantiere e all’uscita dallo stesso;
- irrorazione delle strade interne percorse dai mezzi di trasporto;
- irrorazione delle aree di stoccaggio dei materiali polverulenti;
- umidificazione del terreno nelle aree di cantiere soggette a traffico di veicoli e mezzi d’opera.

Nel caso di confezionamento di calcestruzzo o di conglomerati bituminosi con dispositivo fisso in cantiere, qualora il Proponente intendesse avviare tali attività, dovrà preventivamente acquisire dalla competente autorità la relativa autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell’art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.: qualora intendesse affidare a terzi l’attività di confezionamento all’interno del cantiere, tali soggetti dovranno preventivamente essere autorizzati alle emissioni in atmosfera ai sensi della stessa norma.

Per quanto riguarda l’impatto relativo alle emissioni in atmosfera prodotte dall’utilizzo di generatori di energia elettrica nella fase di costruzione dell’impianto, nel caso in cui tali dispositivi per caratteristiche tecniche rientrassero in categoria soggetta all’autorizzazione alle emissioni in atmosfera, il proponente o il soggetto responsabile di tale fase dovrà preventivamente acquisire dalla competente autorità l’autorizzazione ai sensi dell’art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Nel caso il Proponente decidesse di installare, nella fase di costruzione dell’impianto, impianti per la frantumazione in loco di materiale da scavo roccioso per consentire il riutilizzo immediato del materiale per la realizzazione dei manufatti di progetto, il Proponente stesso dovrà preventivamente acquisire dalla competente autorità la relativa autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell’art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.: qualora intendesse affidare a terzi tale attività, tali soggetti dovranno preventivamente essere autorizzati alle emissioni in atmosfera ai sensi della stessa norma.

Per quanto riguarda l’utilizzo di veicoli/macchinari a motore, si prescrive il rispetto delle misure a carattere operativo e gestionale (uso di macchinari ed apparecchiature a basse emissioni e di veicoli omologati in conformità alle più recenti Direttive della Comunità Europea e ai successivi

recepimenti nazionali per quanto concerne le emissioni in atmosfera di composti inquinanti, spegnimento dei mezzi durante le fasi di carico/scarico e durante qualunque sosta, circolazione a bassa velocità, periodica manutenzione di macchine ed apparecchi con motore a combustione al fine di garantirne la perfetta efficienza).

Tutto ciò premesso, visto e considerato, **si ritiene compatibile, nell'osservanza delle prescrizioni sopra riportate**, il progetto di un impianto eolico denominato "DUCHESSA" costituito da 15 aerogeneratori di potenza unitaria 6 MW, per una potenza di 90 MW, con sistema di accumulo integrato da 10 MW, per una potenza complessiva di 100 MW e opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Contessa Entellina (PA), Santa Margherita di Belice (AG) Sambuca di Sicilia (AG), Menfi (AG), presentato con istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. dal proponente AREN Green S.r.l., ai fini del rilascio del Provvedimento di V.I.A. presso il M.A.S.E.

Resta fermo per il proponente l'obbligo dell'osservanza di ogni ulteriore e restrittiva norma del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'ottenimento di tutte le altre autorizzazioni/pareri/N.O. da parte di altre Amministrazioni.

Tanto si comunica per il seguito di competenza

Il Responsabile E.Q.  
Dott. Claudio Marino  
(firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da: Claudio  
Marino  
Data: 17/06/2024 09:14:43



*Città Metropolitana di Palermo*  
AREA SVILUPPO ECONOMICO PATRIMONIALE -  
AMBIENTALE - ENERGETICO ED ECONOMICO SOCIALE

DIREZIONE ENERGIA E AMBIENTE  
Servizio VIA – VAS – VINCA – PAUR – Bonifiche

Fasc. CL 9.9.9/49/2024  
Funzionario istruttore  
D.ssa Antonietta Sarzana

p\_pa Città Metropolitana di Palermo RGP  
PROT 0050488 del 25/06/2024  
CL 9.9.9.0.0.0/42/2024 - 25/06/2024

All'Ufficio VIA – VAS – VINCA – PAUR – Bonifiche

*Attività VIA – VAS*

SEDE

**Oggetto:[ID: 12468] WEB-VIA FER-VIAVIAF00000050:** Progetto di un impianto eolico denominato "DUCHESSA" costituito da 15 aerogeneratori di potenza unitaria 6 MW, per una potenza di 90 MW, con sistema di accumulo integrato da 10 MW, per una potenza complessiva di 100 MW e opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Contessa Entellina (PA), Santa Margherita di Belice (AG) Sambuca di Sicilia (AG), Menfi (AG) - Proponente: **AREN Green S.r.l.** - Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento - **Osservazioni per aspetti Rifiuti.**

Con riferimento alla nota prot. n. 42789 del 30/05/2024 di Codesto Ufficio - Attività *VIA-VAS* di pari oggetto, con l'allegata nota del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali-Divisione V - Procedure di Valutazione VIA-VAS, (prot. n. 96853 del 27.05.2024) con la quale il sopradetto MASE ha comunicato la presentazione della istanza da parte della Società **AREN Green S.r.l.** per l'avvio della procedura di Valutazione Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. trasmettendo sia l'istanza, che l'avviso al pubblico e comunicando che la documentazione trasmessa dal Proponente è consultabile sul sito *web* del Ministero all'indirizzo

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10867/16242>,

questo Ufficio ha preso visione della documentazione progettuale presentata dal Proponente ed osserva quanto di seguito riportato.

Come descritto dallo Studio di Impatto Ambientale il progetto, denominato "DUCHESSA" è ubicato in Comune di Contessa Entellina (PA) in località "Contrada Duchessa", con le relative opere di connessione ricadenti anche nei Comuni di Santa Margherita di Belice, Sambuca di Sicilia e Menfi (AG). Si tratta di un'area prettamente agricola dove la viabilità principale esistente garantisce una buona accessibilità al sito di intervento: la S.S. 624 Palermo - Sciacca che permette di raggiungere il sito dall'abitato di Poggioreale e di Santa Margherita di Belice. Sono presenti, inoltre, numerose strade sterrate ed imbrecciate che permettono l'accesso agli appezzamenti ed alle masserie e poderi. La Stazione elettrica Terna di nuova realizzazione di Menfi, punto di connessione indicato da Terna per l'impianto in oggetto, si trova a sud-ovest degli aerogeneratori, ad una distanza in linea d'aria di circa 13 km da quelli più prossimi, tramite connessione a 36 kV. La totalità dell'impianto, comprese le opere di connessione, è quindi ubicata interamente all'interno nei Comuni di Contessa Entellina (PA), Santa

Margherita di Belice, Sambuca di Sicilia e Menfi (AG). Sinteticamente, l'impianto sarà costituito da:

- n. 15 aerogeneratori (modello Vestas V150 diametro 150 m altezza hub 105 m) di potenza unitaria 6,0 MW;
- fondazioni degli aerogeneratori;
- piazzole di montaggio e manutenzione per ogni singolo aerogeneratore;
- viabilità interna di accesso alle singole piazzole sia per le fasi di cantiere che per il normale esercizio dell'impianto;
- cavidotti 36kV (AT) interrati, interni all'impianto, in entra-esce dagli aerogeneratori;
- edificio utente (EU), in area sita in Comune di Menfi;
- cavidotto 36kV (AT) interrato, per il collegamento in Antenna dell'edificio utente con lo stallo 36 kV della nuova Stazione Terna di Menfi;
- sistema di accumulo dell'energia a batteria (BESS)

Gli aerogeneratori si possono ricomprendere, dal punto di vista del posizionamento, in un unico gruppo posto sul confine fra i Comuni di Contessa Entellina, Poggioreale e Santa Margherita di Belice. L'intera area, ad uso generalmente agricolo e di pascolo, ha una prevalenza di seminativi e vigneti, sono presenti alcune aree boscate, in corrispondenza delle aste torrentizie, e qualche sparso insediamento umano.

Ciò premesso ed avendo preso visione, in particolare, dei seguenti elaborati progettuali:

- Studio di Impatto Ambientale;
- Piano di gestione dei rifiuti;
- Piano di dismissione e ripristino dei luoghi;
- Piano preliminare di utilizzo in sito del materiale di scavo;

si osserva che:

Nell'elaborato **Piano di Gestione dei Rifiuti** il soggetto Proponente dichiara di impegnarsi ad evitare la produzione dei rifiuti mediante il riutilizzo della gran parte del materiale derivante dagli scavi che dovesse eccedere in fase di realizzazione dell'impianto. Vengono individuate le tipologie di rifiuti e relativi codici EER, vengono elencate le principali categorie di rifiuti scaturenti dalla realizzazione del parco eolico consistenti in rifiuti dall'attività di demolizione e costruzione, derivanti dalla attività di escavazione, rifiuti derivanti dalla fase di cantiere e di rifiuti da componenti tecnologiche, sia per la fase di cantiere che di manutenzione.;

Nell'ambito dell'elaborato **Piano di dismissione e ripristino dei luoghi**, nel quale si stima che le attività di dismissione si potranno svolgere in un periodo temporale di circa 5 mesi, con la contemporanea presenza di più ditte specializzate coinvolte nelle diverse fasi operative, si relaziona in merito alla selezione di componenti riutilizzabili, riciclabili e materiali plastici da trattare secondo la natura dei materiali e le normative vigenti. La rimozione delle torri e degli aero-generatori avverrà nel rispetto delle normative vigenti. Le pale, una volta smontate, vengono posizionate tramite apposita gru su autoarticolati in maniera tale da poter provvedere al trasporto presso il costruttore per il loro ricondizionamento e il successivo riutilizzo. L'insieme delle fasi di smantellamento delle strutture fuori terra si stima che possa comportare tempi prossimi ai 4-5 giorni per torre.

Per quanto concerne il **Piano preliminare di utilizzo in sito del materiale di scavo** il materiale terre e rocce da scavo proveniente dagli scavi per la realizzazione dell'impianto e destinato al riutilizzo nello stesso luogo di produzione ai sensi dell'Art. 24 del D.P.R. n. 120/2017, si precisa che nome corretto dell'elaborato è "*Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti*", in coerenza a quanto previsto dall'art. 24 del D.P.R. 120/2017 e fermi restando gli altri obblighi previsti dalla normativa. Ad ogni modo, l'elaborato documentale pubblicato sul sito *Web* del Ministero riassume, nelle tabelle riportate a pag. 21 e pag.22 i quantitativi totali dei materiali derivanti dalle opere di scavo lavorazioni legate alla produzione di materiale sono stimate in 180 giorni lavorativi, mentre il materiale sarà movimentato all'interno dell'area di cantiere e temporaneamente accantonato sempre al suo interno in zone apposite, per essere in seguito riutilizzato all'interno dello stesso ciclo produttivo. Il materiale derivante dallo scavo verrà stoccato all'interno dell'area di cantiere in una zona delimitata e destinata solamente a questo scopo per poi essere subito riutilizzato per il livellamento/rinterro delle

aree scavate laddove possibile. I tempi di stoccaggio e sistemazione non saranno superiori ad 1 anno e comunque saranno stimati secondo i tempi previsti dalla normativa vigente. A tal proposito si precisa quanto stabilito 183, comma 1, lett. bb), del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. dove viene definito il “raggruppamento dei rifiuti e il deposito preliminare alla raccolta”, ai fini del trasporto di detti rifiuti in un impianto di trattamento, effettuati, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti, da intendersi quale l'intera area in cui si svolge l'attività che ha determinato la produzione dei rifiuti, qualora si rispettino le seguenti condizioni:

i rifiuti contenenti gli inquinanti organici persistenti di cui al regolamento (CE) 850/2004, e successive modificazioni, devono essere depositati nel rispetto delle norme tecniche che regolano lo stoccaggio e l'imballaggio dei rifiuti contenenti sostanze pericolose e gestiti conformemente al suddetto regolamento;

i rifiuti devono essere raccolti ed avviati alle operazioni di recupero o di smaltimento secondo una delle seguenti modalità alternative, a scelta del produttore dei rifiuti: con cadenza almeno trimestrale, indipendentemente dalle quantità in deposito; quando il quantitativo di rifiuti in deposito raggiunga complessivamente i 30 metri cubi di cui al massimo 10 metri cubi di rifiuti pericolosi.

in ogni caso, allorché il quantitativo di rifiuti non superi i predetti limiti, il deposito temporaneo non può avere durata superiore ad un anno.

L'accumulo sarà realizzato in modo da contenere al minimo gli impatti delle matrici ambientali.

Il Proponente durante gli interventi di movimento terra dovrebbe programmare e coordinare le opere in modo da sincronizzare i lavori di escavazione con le opere di rinterro, con quelle di costituzione di sottofondi al fine di ridurre al minimo il periodo temporale di giacenza di terre e rocce da scavo od anche di rifiuti in giacenza.

L'elaborato dovrebbe prevedere anche gli accorgimenti utili a creare un idoneo isolamento dal suolo in quanto, nel caso in cui venga accertata la non idoneità del materiale scavato al riutilizzo, le terre e rocce da scavo saranno gestite come rifiuti ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e pertanto dovranno essere avviate a più prossimi impianti autorizzati al recupero o di smaltimento.

Per quanto sopra, in merito all'aspetto Rifiuti si evidenzia che:

i rifiuti prodotti durante le fasi di cantiere, di esercizio e di dismissione dell'impianto e relative opere accessorie, così come le terre e rocce da scavo non riutilizzate in sito, dovranno essere classificati con il proprio codice EER e conferiti prioritariamente presso idonei impianti di recupero o smaltimento autorizzati, nel rispetto dei criteri di priorità di gestione dei rifiuti di cui al D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. nonché in funzione della tipologia del rifiuto in coerenza ai contenuti del Piano di Gestione Rifiuti;

i rifiuti prodotti a seguito degli interventi di manutenzione, compreso eventuale sfalcio delle specie erbacee derivanti dalla manutenzione del verde, dovranno essere celermente conferiti ad idonei impianti di recupero autorizzati al fine di evitare il rischio di incendi nella stagione estiva nonché di evitare la formazione di accumuli permanenti in loco.

durante gli interventi di movimento terra il proponente deve programmare e coordinare le opere in modo da sincronizzare i lavori di escavazione con le opere di rinterro, con quelle di costituzione di sottofondi ed altro al fine di ridurre al minimo periodo temporale la giacenza di terre e rocce da scavo od anche di rifiuti in giacenza.

durante le fasi di cantiere e dismissione del parco eolico in questione, il Proponente dovrà farsi carico di programmare e coordinare le attività in modo da sincronizzare i lavori di escavazione con le opere di rinterro, ed altro al fine di ridurre al minimo il periodo temporale la giacenza dei rifiuti secondo quanto stabilito dall'art. 183, comma 1, lett. bb), del D.L.vo n. 152/2006;

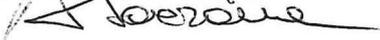
nel caso in cui venga accertata la non idoneità del materiale scavato al riutilizzo, le terre e rocce da scavo saranno gestite come rifiuti ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e pertanto dovranno essere avviate a più prossimi impianti autorizzati.

- I rifiuti prodotti dalla realizzazione del progetto devono essere gestiti e stoccati nell'area di cantiere separatamente per tipologia e pericolosità, in contenitori adeguati alle caratteristiche del rifiuto. I rifiuti destinati al recupero saranno stoccati separatamente da quelli destinati allo smaltimento.
- durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo;
- il "Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" dovrà essere sottoposto ad ARPA Sicilia;
- terminati i lavori, l'area di cantiere dovrà essere smantellata nel più breve tempo possibile e non è consentita in alcun modo la formazione di cumuli di rifiuti ovvero l'attivazione di microdiscariche.

Tanto si rappresenta, per l'Aspetto Rifiuti di competenza, nell'ambito dell'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. **per il Progetto di un impianto eolico denominato "DUCHESSA" costituito da 15 aerogeneratori di potenza unitaria 6 MW, per una potenza di 90 MW, con sistema di accumulo integrato da 10 MW, per una potenza complessiva di 100 MW e opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Contessa Entellina (PA), Santa Margherita di Belice (AG) Sambuca di Sicilia (AG), Menfi (AG) -**  
Proponente: **AREN Green S.r.l.**

*Il Funzionario ecologo*

D.ssa *Antonietta Sarzana*



*Il Responsabile E.Q*

*Ing. Michele Lo Biondo*

